



Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

ROMA

QUINTA SEZIONE

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa adottata nella seduta del 18 gennaio 2013, che prevede che *“All’inizio di ogni anno... i Presidenti di Tribunale Amministrativo Regionale... effettuano la ripartizione delle materie fra le sezioni secondo criteri di omogeneità e connessione, nonché armonizzando, sul piano quantitativo e qualitativo, il carico di lavoro complessivamente attribuito alle diverse sezioni”*;

Visto il decreto del Presidente del T.A.R. del Lazio n. 319 del 13 ottobre 2025, con il quale si è provveduto alla ripartizione delle materie tra le Sezioni esterne del Tribunale, a decorrere dal 1° gennaio 2026;

Visti i dati dei ricorsi pendenti presso la Quinta sezione e compiute le conseguenti valutazioni complessive relative al bilanciamento quanti-qualitativo del carico di lavoro delle singole sezioni;

Tenuto conto delle attuali condizioni di organico delle singole sezioni e degli esoneri per attività istituzionali;

Sentiti i Presidenti delle sezioni interne Quinta Bis, Quinta Ter e Quinta Quater;

D E C R E T A

Art. 1

A far data dal 1° gennaio 2026 i ricorsi assegnati alla Sezione Quinta, ivi compresi i pendenti, ad esclusione di quelli per i quali sia stata fissata la data della udienza di discussione, sono così ripartiti:

SEZIONE QUINTA

- A) Ricorsi avverso atti, provvedimenti e comportamenti delle seguenti amministrazioni:
- Enti di previdenza ed assistenza sociale;
 - Ministero della Giustizia, limitatamente ai ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal D.A.P. - Dipartimento della Polizia Penitenziaria;
 - Regioni, Enti, Aziende e uffici vigilati o dipendenti da essi, con esclusione dei ricorsi in materia di sanità e in materia di demanio e di quelli esplicitamente assegnati ad altre sezioni interne alla Sezione V principale;
 - Ministero dell’Istruzione e del Merito, limitatamente ai ricorsi riguardanti il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.);
- B) Controversie di cui all’art. 135, comma 1, lett. e) c.p.a.;
- C) Società in-house della Regione Lazio: es. COTRAL, LAZIO INNOVA.

SEZIONE QUINTA BIS

- A) Ricorsi avverso atti, provvedimenti e comportamenti delle seguenti amministrazioni:
- Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;
 - Garante per la protezione dei dati personali (GPDP);
 - Ministero dell'Interno, limitatamente ai ricorsi in materia di cittadinanza;
 - Società italiana degli autori ed editori (SIAE);
 - Regioni limitatamente alla materia di finanziamenti nel settore dello spettacolo e sovvenzioni per opere audiovisive, cinematografiche, teatrali, mostre, fiere ed eventi culturali di ogni genere, ivi compresi spettacoli dal vivo;
- B) Professioni tecniche;
- C) Disco Lazio;
- D) Controversie avverso il contegno omissivo osservato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di "sostegno", limitatamente al riconoscimento dei titoli abilitativi rilasciati in Spagna.

SEZIONE QUINTA TER

- A) Ricorsi avverso atti, provvedimenti e comportamenti delle seguenti amministrazioni:
- Agenzia del Demanio e ricorsi in materia di demanio;
 - Gestore Servizi Energetici (G.S.E.). limitatamente ai ricorsi relativi agli interventi di efficienza energetica (certificati bianchi);
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, limitatamente ai ricorsi relativi agli atti normativi e generali riguardanti gli interventi di efficienza energetica;
 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ivi compresi gli atti in tema di politiche attive del lavoro già affidate ad ANPAL;
- B) Ricorsi relativi ad atti, provvedimenti e comportamenti di enti di edilizia residenziale pubblica (es. ATER e IACP), ivi comprese le controversie in materia di alloggi di edilizia residenziale pubblica ed assistenza alloggiativa;
- D) Controversie avverso il contegno omissivo osservato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di "sostegno", limitatamente al riconoscimento dei titoli abilitativi rilasciati in Romania.

SEZIONE QUINTA QUATER

- A) Ricorsi avverso atti, provvedimenti e comportamenti delle seguenti amministrazioni:
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con esclusione dei ricorsi concernenti il rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio;
- B) Ricorsi riguardanti l'urbanistica.;
- C) Ricorsi in materia di impianti di telecomunicazioni;
- D) Azienda Strade Lazio - ASTRAL;
- E) Controversie avverso il contegno omissivo osservato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di "sostegno", limitatamente:
- al riconoscimento dei titoli abilitativi rilasciati da Paesi Europei diversi da quelli sopra indicati;
 - alle istanze di sostegno (D.S.A.; ore di sostegno scolastico; ecc.), non attribuite alla competenza di altre sezioni;
- F) Controversie avverso il contegno omissivo osservato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in materia di "sostegno" (T.F.A.; corsi di specializzazione, ecc.).

Art. 2

Il Presidente si riserva di modificare, in corso d'anno, la ripartizione delle materie come sopra assegnate qualora venga ravvisata la necessità.

Art. 3

Al fine di perseguire uniformità dell'orientamento giurisprudenziale, la nuova ripartizione delle materie, stabilita dal precedente art.1, si estende automaticamente anche a tutti i giudizi pendenti per la definizione del merito, alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° gennaio 2026.

Art. 5

Il presente decreto viene trasmesso, a cura della Segreteria, al Presidente del T.A.R. del Lazio ed ai Presidenti delle sezioni interne.

Roma,

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia